Gent.le Consigliere Comunale di Dozza, 30 novembre 2009

Mi rivolgo a Te, sia che tu sieda nei banchi della maggioranza o minoranza politica in Consiglio Comunale.

Sono fortemente preoccupato per quanto stà accadendo a Dozza. Ripetute ***censure del SINDACO BORGHI*** *contro la* **TUA LIBERA INIZIATIVA***, rappresentano un campanello d'allarme che non può e non deve essere sottovalutato.*

Le leggi vigenti prevedono e consentono la Tua piena libertà, l'esercizio di diritti, di prerogative che devono considerarsi prioritari su ogni interesse partitico, esse vanno applicate e fatte rispettare da tutti.

Nessuno può ignorare le leggi,nemmeno un Sindaco come Borghi.

OGGI

***Il sindaco Borghi ha* IMBAVAGLIATO *e* CENSURATO** *le tue idee, proposte, legittime richieste ed iniziative. Ha imposto un clima di "DIKTAT" secondo lo stile " imparate a stare al vostro posto, si fà come dico io" usando strumentalmente cavilli e pretesti che contraddicono addirittura il rispetto delle leggi vigenti, ponendosi fuori ed al di sopra di esse.*

Mi permetto con questa mia, di rivolgerti il ***presente appello****, richiamando la tua onestà e la tua responsabilità, consapevole che potrai scegliere se:*

- ✓ **SUBIRE PASSIVAMENTE *i pretestuosi argomenti*** *tesi a negare sacrosanti diritti a Te ed ai cittadini che rappresenti*

- ✓ *compiere la Tua battaglia, al di là delle Tue scelte politiche, affinché a Dozza possa vincere il ripristino*

DELLA

LEGALITA'

(Presidente "Uniti per Cambiare")